

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE
GARDONE VAL TROMPIA**



Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 15/10/2020

Art. 1- Finalità
Art. 2 - Costituzione
Art. 3 - Criteri di iscrizione e ammissione
Art. 4 - Responsabilità del Sindaco
Art. 5 - Organizzazione del gruppo
Art. 6 - Formazione, informazione, addestramento
Art. 7 - Equipaggiamento dei volontari
Art. 8 - Materiali e mezzi in dotazione
Art. 9 - Emergenza
Art. 10 - Doveri dei volontari
Art. 11 - Diritti e Garanzie previste dal Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018
Art. 12 - Provvedimenti disciplinari
Art. 13 - Disposizioni finali
Allegato 1 - Logo del Gruppo Comunale di Protezione Civile – Gardone Val Trompia

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento stabilisce i principi, le modalità di adesione e partecipazione ed il funzionamento del “Gruppo comunale di Protezione Civile - Gardone Val Trompia”.

Il “Gruppo comunale di Protezione Civile - Gardone Val Trompia” è apartitico e apolitico, non ha scopo di lucro o di vantaggio personale e si prefigge di svolgere nell’ambito della Protezione Civile, le attività in forma volontaria e gratuita, di cui all’art. 2 del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018. Di seguito elencate:

- **PREVISIONE:** che consiste nell’insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all’identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischi possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile e di pianificazione di protezione civile.
- **PREVENZIONE:** che consiste nell’insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.
- **GESTIONE DELL’EMERGENZA** che consiste nell’insieme integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l’assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate e la relativa attività di informazione alla popolazione.
- **SUPERAMENTO DELL’EMERGENZA** che consiste nell’attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali e per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite agli eventi calamitosi, oltre che alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio e all’avvio dell’attuazione delle conseguenti prime misure per fronteggiarli.

Art. 2 – Costituzione

Presso la sede municipale di Gardone Val Trompia, è formalmente costituito il “Gruppo comunale di Protezione Civile – Gardone Val Trompia” che qui ha la propria sede legale in via Mazzini, 2.

La sede operativa potrà essere individuata e collocata in sede diversa da quella legale.

Al “Gruppo comunale di Protezione Civile - Gardone Val Trompia” possono aderire tutti i cittadini allo scopo di prestare la loro opera di “volontariato”, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell’ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell’emergenza.

Il Sindaco di Gardone Val Trompia è autorità di Protezione Civile ai sensi dell’art. 6 del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, e assume, al verificarsi dell’emergenza nel proprio territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il “Gruppo comunale di Protezione Civile - Gardone Val Trompia”, in emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

Il Sindaco di Gardone Val Trompia risulta essere il Legale rappresentante del “Gruppo comunale di Protezione Civile - Gardone Val Trompia”.

Il Legale rappresentante risponde degli atti di competenza relativi ai requisiti previsti per l'iscrizione dell'organizzazione nonché degli obblighi in materia di formazione, informazione e sicurezza del volontario iscritto nel rispetto delle disposizioni del titolo terzo del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e Dlgs. 81/2008.

Art. 3 - Criteri di iscrizione e ammissione

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, previo accertamento dei necessari requisiti sottoindicati:

- avere conseguito la maggiore età;
- essere esenti da condanne penali ovvero da procedimenti penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- di avere svolto o essere disponibili a svolgere il corso base di protezione civile come da normativa vigente
- svolgere attività non contrastanti con le finalità' previste nel presente regolamento;
- essere disponibili a partecipare alle attività' di addestramento organizzate dal Gruppo, nonché alle attività' ordinarie e straordinarie di protezione civile.

I volontari ammessi al Gruppo divengono operativi dopo la loro iscrizione e dopo il superamento del relativo corso di formazione.

Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa. I volontari ammessi, sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne attesti le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica

Art. 4 – Responsabilità del Sindaco

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, è autorità territoriale di protezione civile ed esercita le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività. Il Sindaco è responsabile unico del Gruppo in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) del citato Decreto.

Art. 5 - organizzazione del gruppo

Sono cariche del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile:

- Il Coordinatore
- Il Vice Coordinatore
- I Capi Squadra
- Il Segretario
- Il Magazziniere
- Il Responsabile dei Mezzi
- Il Responsabile Radio

Sono Organi del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile:

- L'Assemblea
- Il Consiglio Direttivo

Il **Coordinatore** è un volontario del gruppo ed è nominato dal Sindaco, sentita l'assemblea, il quale può anche destituirlo con provvedimento motivato in qualsiasi momento.

Il Coordinatore:

- è membro dell'UCL/COC;
- svolge le attività previste dal Piano di Emergenza Comunale e dal presente Regolamento;

- cura, in collaborazione con il Segretario, la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio;
- sovrintende alla distribuzione agli iscritti dei beni che il gruppo ha in dotazione;
- inoltra tutte le proposte del consiglio Direttivo;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con altri enti;
- cura le pubbliche relazioni del gruppo ed è garante dell'unità interna.

Per poter svolgere il ruolo di Coordinatore è necessario aver svolto o svolgere il ruolo di capo squadra o Vice coordinatore.

Il **Vice Coordinatore** è un volontario del gruppo ed è nominato dal Sindaco, sentita l'assemblea, il quale può anche destituirlo in qualsiasi momento. Coadiuvato il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Per poter svolgere il ruolo di Vice coordinatore è necessario aver svolto o svolgere il ruolo di capo squadra.

Se il Vice Coordinatore è anche capo squadra, nomina all'interno della propria squadra un Vice capo squadra, con gli stessi diritti del capo squadra, che deve essere iscritto al gruppo da almeno 3 anni.

I **Capi Squadra** sono volontari del gruppo e sono nominati dall'Assemblea. Fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo e hanno compiti di coordinamento dei volontari a loro assegnati.

Per poter svolgere il ruolo di Capo Squadra è necessario essere iscritti al gruppo da almeno 3 anni.

Il **Segretario** è un volontario del gruppo ed è nominato dall'assemblea. Cura, in collaborazione con il Coordinatore, la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio, inoltre si occupa della rendicontazione di tutte le spese minime.

Formalizza tutte le decisioni e le richieste del Consiglio Direttivo e le trasmette al Sindaco.

Il **Magazziniere** è un volontario del gruppo ed è nominato dall'assemblea.

Gestisce l'inventario dei beni, del vestiario e delle attrezzature del gruppo.

Il **Responsabile dei Mezzi** è un volontario del gruppo ed è nominato dall'assemblea.

Si occupa di mantenere in perfetta efficienza tutti i mezzi del gruppo.

Il **Responsabile Radio** è un volontario del gruppo ed è nominato dall'assemblea.

Si occupa di gestire e mantenere efficienti i sistemi di radiocomunicazione del gruppo.

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile. E' presieduta dal Coordinatore o, in sua assenza, dal Vice Coordinatore.

Provvede a fornire indicazioni e proposte al Consiglio Direttivo e a collaborare con esso allo svolgimento delle attività.

Si riunisce generalmente una volta al mese o per iniziativa del Sindaco, del Coordinatore o del Consiglio Direttivo o quando lo richieda almeno un terzo degli iscritti.

La riunione è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli iscritti, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli iscritti presenti.

La convocazione è fatta dal Coordinatore o dal Vice Coordinatore nei modi definiti dal Consiglio Direttivo.

Il **Consiglio Direttivo** è composto dal Coordinatore, dal Vice Coordinatore e dai Capi Squadra.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore ed ha il compito di:

- predisporre, in collaborazione con il Sindaco o suo delegato, i piani e i programmi annuali di protezione civile;

- organizzare l'attività del gruppo;
- curare la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale per programmare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso con altri enti, con l'obiettivo di raggiungere una cultura diffusa di sicurezza e di protezione civile da parte delle nuove generazioni;
- elaborare le proposte atte a soddisfare le necessità del gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di protezione civile, sia nelle attività di addestramento che al verificarsi di calamità;
- portare a conoscenza della popolazione il Piano di Emergenza Comunale.

Al Consiglio Direttivo possono partecipare tutti gli iscritti, senza però diritto di voto.

Il Consiglio può essere convocato dal Sindaco, dal Coordinatore o da almeno un terzo dei membri.

Gli incarichi di Coordinatore e Vice Coordinatore sono formalizzati con atto scritto dal Sindaco. Gli altri incarichi sono formalizzati con atto scritto dal Coordinatore e comunicati al Sindaco.

Il Coordinatore, il Vice Coordinatore e tutti gli altri incarichi restano in carica per la durata del mandato amministrativo del Sindaco.

Art. 6 - Formazione, informazione, addestramento

La responsabilità della formazione dei volontari è in capo al legale rappresentante.

I volontari del Gruppo di Protezione Civile potranno partecipare ad eventuali azioni di formazione, istruzione e addestramento.

La richiesta per le attività formative/addestrative sarà proposta, dal Coordinatore del gruppo, e sarà formulata tenendo conto degli obiettivi da raggiungere, dei profili dei volontari partecipanti, dei rischi specifici esistenti o ipotizzabili anche in ottemperanza del regolamento regionale n. 9 del 18/10/2010 art. 6 comma 6 e seguenti.

Il volontario è tenuto a partecipare alle riunioni ed a tutte le attività di aggiornamento, addestramento e di esercitazione di qualsiasi tipo.

Art. 7 - Equipaggiamento dei volontari

Il Comune provvede a fornire a ciascun volontario i dispositivi di protezione individuale da indossare esclusivamente per attività' del Gruppo di Protezione civile, previamente organizzate ed autorizzate.

I volontari sono tenuti a portare l'uniforme con dignità' e decoro e ne sono responsabili.

Tutti i capi di abbigliamento in dotazione devono essere indossati **ESCLUSIVAMENTE** durante lo svolgimento delle attività del gruppo.

È assolutamente vietato indossare i capi di abbigliamento durante le normali attività private o lo svolgimento di qualsiasi altra attività, anche se legata ad altri enti o associazioni di volontariato, pena l'esclusione dal gruppo.

Il volontario che cessa la sua attività', qualunque ne sia la causa, è tenuto a restituire tempestivamente la divisa di servizio e l'equipaggiamento ricevuto in consegna.

Art. 8 - Materiali e mezzi in dotazione

I materiali e le dotazioni affidate al Gruppo sono di proprietà' del Comune, con vincolo di destinazione d'uso al servizio comunale di protezione civile.

È assolutamente vietato utilizzare mezzi e materiali del gruppo per le normali attività private o durante lo svolgimento di qualsiasi altra attività, anche se legata ad altri enti o associazioni di volontariato, pena l'esclusione dal gruppo.

Art. 9 - Emergenza

Il "Gruppo comunale di Protezione Civile - Gardone Val Trompia" in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

Art. 10 – Doveri dei volontari

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art.1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento.

In particolare sono tenuti a partecipare almeno alle attività di seguito menzionate:

- riunioni
- esercitazioni
- interventi (solo per i volontari operativi)

La non partecipazione all'80% delle riunioni, esercitazioni ed interventi (solo per i volontari operativi) se non motivata, comporterà ad insindacabile giudizio del Sindaco, l'espulsione dal gruppo.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tanto meno sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile, né svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

Art. 11 - Diritti e Garanzie previste dal Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018

Il Gruppo comunale ha l'obbligo di assicurare i volontari del Gruppo contro infortuni, malattie o altro, connessi alle attività di Protezione Civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

Ai sensi dell'art. 17 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, ai volontari appartenente al Gruppo comunale di Protezione Civile, purché il Gruppo comunale, sia regolarmente iscritto nell'apposito registro nazionale del volontariato di Protezione Civile presso il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno garantiti, nell'ambito delle attività di protezione civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i benefici previsti dagli artt. 39-40 Dlgs 1/2018.

Ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.

Art. 12 – Provvedimenti disciplinari

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

La mancata accettazione e il mancato rispetto del presente Regolamento possono comportare la sospensione temporanea del volontario con atto del Sindaco, il quale potrà disporre, in caso di gravi e reiterate violazioni o inadempienze e previo parere del Coordinatore, l'applicazione del provvedimento di espulsione dal Gruppo. In ogni caso è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e illustrare le proprie ragioni in merito alle osservazioni e/o violazioni attribuite allo stesso.

È revocato il titolo di appartenenza al Gruppo, con restituzione del tesserino di riconoscimento e di tutto il materiale assegnato, per i seguenti motivi:

- a) dimissione volontarie indirizzate al Sindaco e al Coordinatore;
- b) comportamento non conforme al presente Regolamento.

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento, si applica quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 e delle altre normative in materia.

Per le modalità di iscrizione, di verifica dei requisiti, dell'attivazione dei volontari e delle sanzioni di carattere disciplinare si fa riferimento alle disposizioni emanate dalla Regione Lombardia e alle disposizioni nazionali in materia di Protezione civile

ALLEGATI :

Allegato 1 - Logo del "Gruppo Comunale di Protezione Civile – Gardone Val Trompia"

Allegato 1 - Logo del "Gruppo Comunale di Protezione Civile – Gardone Val Trompia".

